

**Protocollo d'Intesa 2024 – 2026 per il rilancio economico e turistico trevigiano**

tra il Comune di Treviso, con sede in Via Municipio 16 Treviso, C.F. 80007310263, legalmente rappresentato dal Sindaco Mario Conte e la Camera di Commercio di Treviso-Belluno|Dolomiti, con sede in Piazza Borsa n. 3/B Treviso, C.F. 04787880261, legalmente rappresentata dal Presidente Mario Pozza

Premesso che:

- il Comune di Treviso e la Camera di Commercio di Treviso-Belluno (di seguito anche Comune e Camera di Commercio e/o Parti) hanno sviluppato e realizzato negli anni importanti moduli collaborativi finalizzati a garantire lo svolgimento di significative azioni per la valorizzazione dei beni culturali, la realizzazione di grandi eventi e il compimento di attività, di durata annuale e pluriennale, per la promozione e valorizzazione del turismo e del patrimonio culturale e dell'economia locale, quali strumenti di crescita e di arricchimento della comunità dei cittadini, delle imprese e, più in generale, del territorio trevigiano;

- il «Protocollo d'intesa 2021-2023 tra la Camera di Commercio di Treviso-Belluno e il Comune di Treviso per il rilancio economico e turistico trevigiano nonché la riqualificazione urbana dell'area tra piazza Borsa e i giardini di Sant'Andrea del centro storico» scade il 31.12.2023;

- le Parti hanno manifestato la volontà di rinnovare detto Protocollo per il triennio 2024-2026;

- il Comune di Treviso e la Camera di Commercio di Treviso-Belluno sono enti promotori nonché componenti di diritto della Cabina di Regia dell'Organismo di Gestione della Destinazione "Città d'arte e Ville venete del territorio trevigiano", riconosciuto con DGR n. 882 del 13 luglio 2015 ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 11/2013.

Dato atto che:

- in forza delle prescrizioni stabilite dalla Regione Veneto, delle disposizioni vigenti e degli accordi approvati in merito con i soggetti aderenti, le funzioni di competenza dell'OGD "Città d'arte e Ville venete del territorio trevigiano" sono svolte attraverso la Fondazione di Partecipazione Marca Treviso che ne assicura la gestione manageriale come stabilito dall'art. 8 del Regolamento per il funzionamento dell'OGD;

- per la gestione degli uffici IAT della città di Treviso è in atto una proficua collaborazione tra le Parti che, in specie, ha visto la sottoscrizione e l'attivazione dell'«Accordo di partenariato e cooperazione – ai sensi dell'art. 5 comma 6 del Codice dei Contratti Pubblici – per la gestione delle attività di Informazione e Accoglienza del turista, nonché lo svolgimento di progetti di sviluppo e incremento dell'offerta turistica per la Città di Treviso, tra la Camera di Commercio di Treviso-Belluno, il Comune di Treviso e la Fondazione di partecipazione Marca Treviso», valido sino al 31.12.2023.

Considerato che:

- il Comune di Treviso e la Camera di Commercio, condividendo la stessa visione strategica, stanno individuando congiuntamente un percorso per mezzo del quale la Fondazione Marca Treviso, anche in quanto attuale braccio operativo dell'OGD, possa assumere una nuova veste e una nuova compagine associativa, con una governance che si prevede a totale partecipazione pubblica, per assicurare una sempre più efficace gestione manageriale e operativa dell'OGD e delle relative risorse messe a disposizione dagli enti partecipanti, per tutte le attività di promozione turistica dell'intero territorio della Marca trevigiana;

- in questo periodo transitorio e fino alla conclusione dell'iter che porterà a meglio

definire le partecipazioni economiche di ciascun aderente all'OGD, il Comune di

Treviso intende mantenere invariata, rispetto all'anno 2022, la quota che

annualmente versa all'OGD per la programmazione e la realizzazione delle attività di

marketing turistico, quota determinata secondo gli ultimi dati disponibili in euro

64.393,00, posto che il Comune di Treviso sostiene interamente il costo di gestione

dei due IAT -di destinazione in Piazza Borsa e di territorio presso l'Aeroporto

Canova- con beneficio dell'intero territorio della Marca;

- il Comune di Treviso e la Camera di Commercio da sempre lavorano in sinergia per

promuovere un "marketing territoriale" integrato, sostenendo in tale ambito le attività

funzionali all'incentivazione della conoscenza e della promozione del territorio sia

attraverso la valorizzazione del patrimonio storico-artistico con l'organizzazione di

grandi eventi sia con il rafforzamento dell'immagine turistica della città di Treviso e

del suo territorio, riconoscendo questi elementi quali fattori rilevanti per lo sviluppo

turistico e la crescita economica.

Atteso che:

- i lavori di rifacimento della sede camerale, come previsti, rivestono un interesse

centrale anche per il Comune di Treviso, sia per la riqualificazione urbanistica di

un'area strategica come Piazza Borsa sia per le potenzialità future, quale ad

esempio la condivisione di spazi per gli uffici del Servizio Attività Produttive

comunale, a vantaggio di un miglior servizio complessivo e integrato offerto alle

imprese;

- in vista dell'avvio dei lavori di riqualificazione dell'immobile camerale il Comune di

Treviso e la Camera di Commercio si adopereranno per trovare assieme uno spazio

idoneo ad accogliere le attività dell'ufficio IAT e della Fondazione Marca Treviso.

Ricordato che:

- il Comune di Treviso e la Camera di Commercio di Treviso-Belluno sostengono da

tempo l'organizzazione di "grandi eventi" attraverso una fattiva collaborazione con

soggetti pubblici e privati, in quanto ritengono che tali iniziative siano in grado di

attrarre un vasto pubblico, nazionale e internazionale, contribuendo a consolidare

l'immagine di Treviso quale territorio vocato all'accoglienza, in particolare dei flussi

turistici legati agli eventi della cultura, dell'arte, dello sport, della solidarietà e della

corretta fruizione delle ricchezze culturali e naturalistiche del territorio trevigiano;

- il Comune di Treviso ha presentato al Ministero della Cultura la propria candidatura

-con relativo dossier- per il riconoscimento dell'ambito titolo di "Capitale della Cultura

2026", in ciò sostenuto dal Comitato promotore a cui aderisce anche la Camera di

Commercio;

- per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026 l'Amministrazione Comunale di Treviso

ha previsto l'organizzazione di numerosi "grandi eventi", in particolare:

- rassegne annuali di eventi estivi e natalizi;

- eventi annuali di grande richiamo, come il Carnevale Trevigiano, le stagioni

teatrali e liriche del Teatro Mario Del Monaco.

Oltre a ciò, con riferimento alle singole annualità, nel 2024 saranno allestite a cura

del Comune le esposizioni dedicate a:

- Moda e Mondanità tra '800 e '900 Boldini Erler Selvatico al Museo Bailo

- Lino Selvatico al Museo Bailo

- Alberto Martini & il Contemporaneo al Museo Bailo

- Yeff Robb a Casa Robegan

Per il biennio 2025-2026, segnatamente in caso di ottenimento del titolo di 'Capitale

della Cultura' e salve tutte le ulteriori implementazioni del programma correlato a

detto titolo, il Comune prevede di organizzare le seguenti mostre:

• “Tomaso Da Modena (1326-2026) e il Trecento a Treviso” al Museo di S. Caterina;

• “Barocco trevigiano: Da Zanchi a Tiepolo” al Museo di S. Caterina e Palazzo

Giacomelli;

• “Viva la Villa! Dalla tradizione al contemporaneo” al Museo di S. Caterina

• “Michal Jackowski: Trevisi – i Tre Volti dell’Uomo” in spazi urbani e a Casa

Robegan

• “L’Arte del Vino. Dal mito al rito” al Museo Bailo

Atteso che in base alle previsioni attuali e con specifico riferimento alla realizzazione

dei grandi eventi di cui sopra, l’onere economico stimato dal Comune di Treviso

ammonta complessivamente a circa € 2.000.000,00 (escluse le stagioni al Teatro

Mario Del Monaco che non rilevano ai fini del presente atto);

Visto l’art. 2 lettera d bis) del D.Lgs. n. 219/2016 ha attribuito alle Camere di

Commercio funzioni di “valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e

promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti”;

Ricordato che l’art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul

procedimento amministrativo” prevede che le amministrazioni pubbliche possono

sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione

di attività di interesse comune.

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti concordano e convengono:

1) di condividere e far proprie le premesse e gli obiettivi sopra richiamati per

un’azione congiunta a favore del sostegno alle attività turistiche ed economiche della

città di Treviso e della destinazione “Città d’arte e Ville venete del territorio

trevigiano”;

2) di lavorare sinergicamente affinché la Fondazione Marca Treviso, anche in quanto

attuale braccio operativo dell’OGD, possa assumere una nuova veste e una nuova

compagine associativa, con una governance che si prevede a totale partecipazione

pubblica, per assicurare una sempre più efficace gestione manageriale e operativa

dell'OGD e delle relative risorse messe a disposizione dagli enti partecipanti, per

tutte le attività di promozione turistica dell'intero territorio della Marca trevigiana;

3) che il Comune di Treviso continui a destinare € 64.393,00, importo calcolato

secondo gli ultimi dati 2022 disponibili, quale quota annuale di sostegno all'OGD per

l'espletamento della sua funzione di promozione turistica integrata del territorio, fino

a conclusione dell'iter che porterà a una fase di maggiore e più efficace operatività

della stessa e alla definizione delle nuove quote previste a carico dei vari aderenti;

4) di proseguire nel processo di condivisione del progetto di riqualificazione dell'area

compresa tra Piazza Borsa e i giardini di Sant'Andrea, inclusa la sede camerale

stessa sita in Piazza Borsa, dove al piano terra si trova l'ufficio IAT di destinazione di

Treviso e dove potranno trovare collocazione anche gli uffici che erogano servizi alle

attività produttive del Comune, in modo da creare un unico hub di servizi a favore

delle imprese;

5) la Camera di Commercio si impegna a collaborare per promuovere e sostenere la

realizzazione da parte del Comune dei grandi eventi succitati, che si terranno tra il

2024 e il 2026 a Treviso, prevedendosi in particolare - nell'ambito del budget

complessivamente stimato e sopra tratteggiato e salva l'adozione da parte dell'Ente

camerale degli atti necessari - un impegno economico di compartecipazione che

verrà garantito nel rispetto delle norme vigenti di € 300.000,00 totali (ossia €

100.000,00 annui e omnicomprensivi).

Fatto salvo quanto sopra esposto, le Parti si riservano di rivedere la programmazione

degli eventi ed eventualmente di ridefinire le quote di compartecipazione, in

particolare in caso di interventi di terzi che possano diminuire l'impegno camerale

nonché in caso di assegnazione del titolo di Capitale della Cultura 2026 alla Città di Treviso.

Al fine di dare corso alla presente intesa, e con particolare riferimento alle attività condivise e alle risorse previste per la realizzazione delle stesse, il Comune si impegna a presentare alla Camera di Commercio, non appena ultimato, un dettagliato programma annuale con l'indicazione esplicita delle modalità di collaborazione e di coinvolgimento dell'Ente camerale medesimo (a titolo esemplificativo: iniziative congiunte, conferenze e comunicati stampa, azioni pubbliche di visibilità, ecc.).

Per il monitoraggio delle attività di cui al presente Protocollo d'Intesa, e per quanto testé indicato, in specie per la condivisione delle attività previste nel programma annuale, viene costituito un Tavolo tecnico di coordinamento composto in particolare dai Segretari e dai Dirigenti competenti dei due Enti. Tale Tavolo si riunisce almeno una volta all'anno e potrà operare anche in via informale.

Le Parti disciplinano nel dettaglio le modalità di collaborazione relative ai contenuti delineati in questo Protocollo d'intesa attraverso la documentazione allegata, la quale costituisce parte integrante dello stesso.

Il presente Protocollo d'intesa entra in vigore il 01.01.2024 e avrà durata fino al 31.12.2026 per concorde volontà delle Parti.

La registrazione del presente Protocollo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa, e le relative spese sono a carico della Parte richiedente la registrazione. Il Protocollo è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine ai sensi dell'art. 2 della Tariffa, Parte I - Allegato A del D.P.R. 642/72.

L'imposta di bollo grava sul Comune di Treviso e sarà assolta, con diritto di rivalsa, in modo virtuale dalla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di

Treviso- Belluno (autorizzazione Agenzia delle Entrate AGEDRVEN N. 0021061 DEL  
28.4.2016).

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco del Comune di Treviso – Mario Conte

Il Presidente della Camera di Commercio di Treviso-Belluno – Mario Pozza